



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

**SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE**

DETERMINAZIONE N. 20 DEL 05-04-2011

OGGETTO: *Indennità e gettoni di presenza Amministratori dell'Ente Anno 2011. Impegno spesa aprile-dicembre 2011.*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SEGRETERIA GENERALE**

VISTO l'art. 67 dello Statuto del Comune;

RICHIAMATI l'art. 82 del D.Lgs n. 267/2000 e il DM n.119/2000;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 17.12. 2009

Vista la **Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 29.03.2011**, con la quale è stato approvato il PEG ai sensi e per gli effetti dell'art.169 del D.lgs 267/00 e sono stati affidati ai responsabili dei servizi gli obiettivi di gestione, unitamente alle dotazioni necessarie, sulla base del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario approvato con la **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23.03.2011**;

Precisato che con l'adozione del Bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione i capitoli di spesa relativi alle indennità degli Amministratori sono stati assegnati al Settore Segreteria Generale [uff.16] e che in precedenza erano assegnati al settore Risorse e Innovazione [uff.12] e per questa ragione gli atti di impegno spesa per le liquidazioni dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2011 nelle more di approvazione del bilancio sono stati assunti dal Direttore Generale Dirigente del Settore Risorse e innovazione con Determinazione n. 28 del 20.01.2011 per il mese di gennaio, Determinazione n. 96 del 15.02.2011 per il mese di febbraio e Determinazione n. 138 del 03.03.2011 per il mese di marzo.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12.01.2010, con la quale sono state fissate le indennità mensili lorde di carica a favore del Sindaco e degli Assessori del Comune;

RICHIAMATO il D.L. 31.05.2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività" convertito in L. n.122 del 30.07.2010, che al Capo II "Riduzione del costo degli apparati politici ed amministrativi" all'art.5 comma 7 stabilisce che *"Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 gli importi delle indennità già determinate ai sensi dell'art. 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 7 % per i comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti."*

RILEVATO di dover procedere, in prima istanza, **per il Sindaco, il Vicesindaco, e gli Assessori:**

- PRESO ATTO che non è ancora stato emanato a tutt'oggi il citato Decreto Ministeriale a seguito del quale determinare la riduzione del 7% delle indennità per un periodo non inferiore ad un triennio;
- CONSIDERATO che l'art.5 "Economie negli organi costituzionali di governo e negli apparati politici" prevede per altre analoghe riduzioni d'indennità la decorrenza del 01.01.2011;
- RICHIAMATA integralmente la Deliberazione di Giunta n. 5 del 18.01.2011, e ritenuto di dover dare corso agli indirizzi in essa espressi procedendo, in via precauzionale in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale previsto dal richiamato art. 5 del DL.78/2010 e salvo successivi conguagli, alla liquidazione dell'ammontare delle indennità degli amministratori Sindaco, Vicesindaco e Assessori nella misura percentuale del 93% della cifra determinata con deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 12.01.2010;

RILEVATO di dover procedere in seconda istanza **per il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri Comunali:**

- DATO ATTO che l'indennità del Presidente del Consiglio è determinata in misura pari a quella degli assessori comunali;
- RILEVATO che, ai sensi del 1° comma dell'art. 82 del D. Lgs. 267/2000, gli importi delle indennità sopra richiamate saranno ridotti alla metà nel caso in cui i lavoratori dipendenti non abbiano richiesto l'aspettativa e che inoltre, ai sensi del 2° comma dello stesso art. 82, in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere comunale può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista dal Sindaco;

- RICHIAMATA la comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale in data 20.01.2011 prot. n.2487 con la quale, preso atto degli indirizzi della Giunta Comunale in considerazione dell'equiparazione, ai fini dell'indennità, del Presidente del Consiglio agli Assessori del Comune, autorizza a procedere in via precauzionale alla liquidazione della sua indennità - già ridotta della metà di quanto percepito da un assessore comunale in quanto lavoratore dipendente che non ha richiesto l'aspettativa nella misura percentuale del 93% di quanto percepito;
- CONSIDERATO che con propria Deliberazione n.3 del 21.01.2010 il Consiglio Comunale ha votato un atto di indirizzo in cui si esprime la volontà di sospendere la propria decisione in merito alla proposta di deliberazione depositata agli atti ed iscritta all'ordine del giorno della seduta del consiglio Comunale convocata in data 21 gennaio 2010 avente ad oggetto "Consiglieri Comunali. Gettone di presenza. Determinazioni", dando mandato ai competenti uffici di richiedere al Ministero degli Interni e all'associazione Nazionale Comuni Italiani i pareri tecnici relativi alle modalità di applicazione dell'art 82 del D.lgs 267/2000 nella sua forma novellata dal decreto legge 122/2008 convertito con modificazioni nella legge 133/2008, oltre che di stabilire, quale regime temporaneo nelle more di ottenimento dei pareri sopraccitati e delle conseguenti decisioni in merito, la sospensione della liquidazione dei gettoni di presenza;
- RICHIAMATA integralmente la deliberazione di Consiglio Comunale n.87 del 06.07.2010 con la quale il Consiglio ha deliberato di determinare a far data dal 1 gennaio 2010, l'ammontare del gettone attribuito ai consiglieri comunali a titolo di presenza per le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in euro €.37,23 lordi, dando atto che la suddetta determinazione è stabilita salvo conguaglio a seguito di future ed eventuali precisazioni o modifiche della normativa di riferimento;
- PRESO ATTO altresì che, ai sensi del 2° comma dell'art. 82 del D. Lgs. 267/2000, in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere comunale può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista dal Sindaco;

RITENUTO pertanto di dover provvedere ad assumere apposito impegno di spesa per l'anno 2011 in misura sufficiente a far fronte all'erogazione delle suddette indennità e dei gettoni di presenza con riferimento agli importi ad oggi definiti dagli organi, Giunta e Consiglio, cui compete autonomamente tale determinazione e con riferimento alla presumibile attività del Consiglio comunale, stimata assimilabile a quella effettuata nei precedenti anni;

PRESO ATTO che la Giunta Comunale è composta da Sindaco, ViceSindaco e da n. 6 Assessori e che pertanto la spesa per far fronte al pagamento delle indennità e dei gettoni di cui trattasi è così prevedibile:



- Per il Sindaco e gli Assessori comunali €. 281.000,00=
- Per il Presidente del Consiglio e i Consiglieri comunali €. 60.000,00=;

DATO ATTO che si può procedere all'impegno della spesa per i mesi da aprile a dicembre del 2011, sulla base dell'apposito stanziamento del bilancio di previsione 2011 nei seguenti importi:

- Per il Sindaco e gli Assessori comunali €. 197.500,00.=
- Per il Presidente del Consiglio e i Consiglieri comunali €. 45.000,00.=;

DATO ATTO che l'erogazione degli importi di cui trattasi avverrà con riferimento agli importi ad oggi determinati e salvo conguaglio positivo o negativo ove intervenga diversa e nuova determinazione degli importi delle indennità e dei gettoni di presenza dovuti, ai sensi della vigente legislazione, da parte degli stessi organi deliberanti;

RICHIAMATE le determinazioni del Direttore Generale Dirigente del Settore Risorse e Innovazione n. 28 del 20.01.2011 e n. 96 del 15.02.2011 e n. 138 del 03.03.2011 con le quali sono state impegnate complessivamente, ai fini della liquidazione per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2011, delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori e dei consiglieri comunali, le seguenti somme

- €. 83.499,99.= con imputazione al Cap. 110.010 bel Bilancio 2011 sotto la voce "*Indennità di carica ed assegni aspettativa al Sindaco e agli Assessori comunali*" [imp. n. 465/2011];
- €. 15.000,00.= con imputazione al Cap. 110.020 bel Bilancio 2011 sotto la voce "*Indennità di presenza per le adunanze del Consiglio Comunale*" [imp. n. 466/2011];

D E T E R M I N A

- 1.] Di impegnare, ai fini della liquidazione per i mesi da aprile a dicembre del 2011, delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori e dei consiglieri comunali, le seguenti somme:
 - €. 197.500,00.= con imputazione al Cap. 110.010 bel Bilancio 2011 sotto la voce "*Indennità di carica ed assegni aspettativa al Sindaco e agli Assessori comunali*" [imp. n. 465/2011];
 - €. 45.000,00.= con imputazione al Cap. 110.020 bel Bilancio 2011 sotto la voce "*Indennità di presenza per le adunanze del Consiglio Comunale*" [imp. n. 466 /2011];
- 2] Di dare mandato, vista la Deliberazione di Giunta n. 5 del 18.01.2011, a far data dal 01.01.2011, in via precauzionale in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale previsto dal richiamato art. 5 del DL 78/2010 e salvo successivi conguagli, alla liquidazione dell'ammontare delle indennità degli

amministratori Sindaco, Vicesindaco e Assessori nella misura percentuale del 93% della cifra determinata con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 1 del 12.01.2010;

- 3.] Di dare atto che per il Sindaco l'indennità è integrata, ai sensi dell'art.10 del regolamento di cui al DM 119/2000, con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno.
- 4.] Di dare mandato, vista la comunicazione del Presidente del Consiglio in data 20.01.2011 prot. n.2487, a far data dal 01.01.2011, in via precauzionale in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale previsto dal richiamato art. 5 del DL 78/2010 e salvo successivi conguagli, alla liquidazione dell'ammontare delle indennità del Presidente del Consiglio Comunale nella misura percentuale del 93% della cifra determinata;
- 5.] Di dare atto che, ai sensi del 2° comma dell'art. 82 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il Sindaco.
- 6.] Di dare atto che l'erogazione degli importi di cui trattasi avverrà con riferimento agli importi ad oggi determinati e salvo conguaglio positivo o negativo ove intervenga diversa e nuova determinazione degli importi delle indennità e dei gettoni di presenza dovuti, ai sensi della vigente legislazione, da parte degli stessi organi deliberanti.



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SEGRETARIA GENERALE**
Dr. Rocco Lauletta

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.151 IV co. Del D.Lgs 267/00 si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

**IL DIRETTORE GENERALE
DIRIGENTE DEI SERVIZI
FINANZIARI**

Dott. Paolo Barbanti

Scandicci, lì

05 APR. 2011

GF

